Parere positivo per l'Asti secco dal ministero delle Politiche Agricole

asti-docg-8db0e715

Questa mattina a Roma il **Comitato Vinicolo del ministero delle Politiche Agricole** ha confermato l’ok a procedere per la **modifica del disciplinare** con l’inserimento di **nuove tipologie di Asti dogc con minore contenuto zuccherino**, nella versione **secco, demi-sec ed extra secco**. Su proposta del Consorzio l’etichetta non dovrà presentare la scritta “secco” sulla stessa riga del nome del prodotto “Asti”.

Il Consorzio per la tutela dell’Asti accoglie con soddisfazione la notizia. “Dopo un prolungato periodo di studi e ricerche – spiega **Giorgio Bosticco**, direttore del **Consorzio Asti docg** – abbiamo messo a punto un protocollo per la spumantizzazione che ci consente di avere un prodotto DOCG unico, in grado di esprimere profumi floreali e aromatici tipici del vitigno moscato dal quale proviene. Il ridotto contenuto di zuccheri rispetto alla versione dolce ci permetterà di estendere la nostra offerta anche ad altri momenti di consumo come l’aperitivo o a tutto pasto nonché **rivolgerci a un target più giovane**. Il parere positivo del Comitato Nazionale Vini ci permette di continuare sul percorso intrapreso e di poterlo immettere sul mercato orientativamente per l'estate 2017. Pur rimanendo prioritaria l'attenzione, l'informazione e la promozione nei confronti dell'Asti dolce e del Moscato d'Asti docg la variante Asti secco è indubbiamente un'opportunità ad integrazione e completamento della Denominazione che vedrà una fase iniziale orientata più al corretto posizionamento che non alla ricerca dei volumi”.